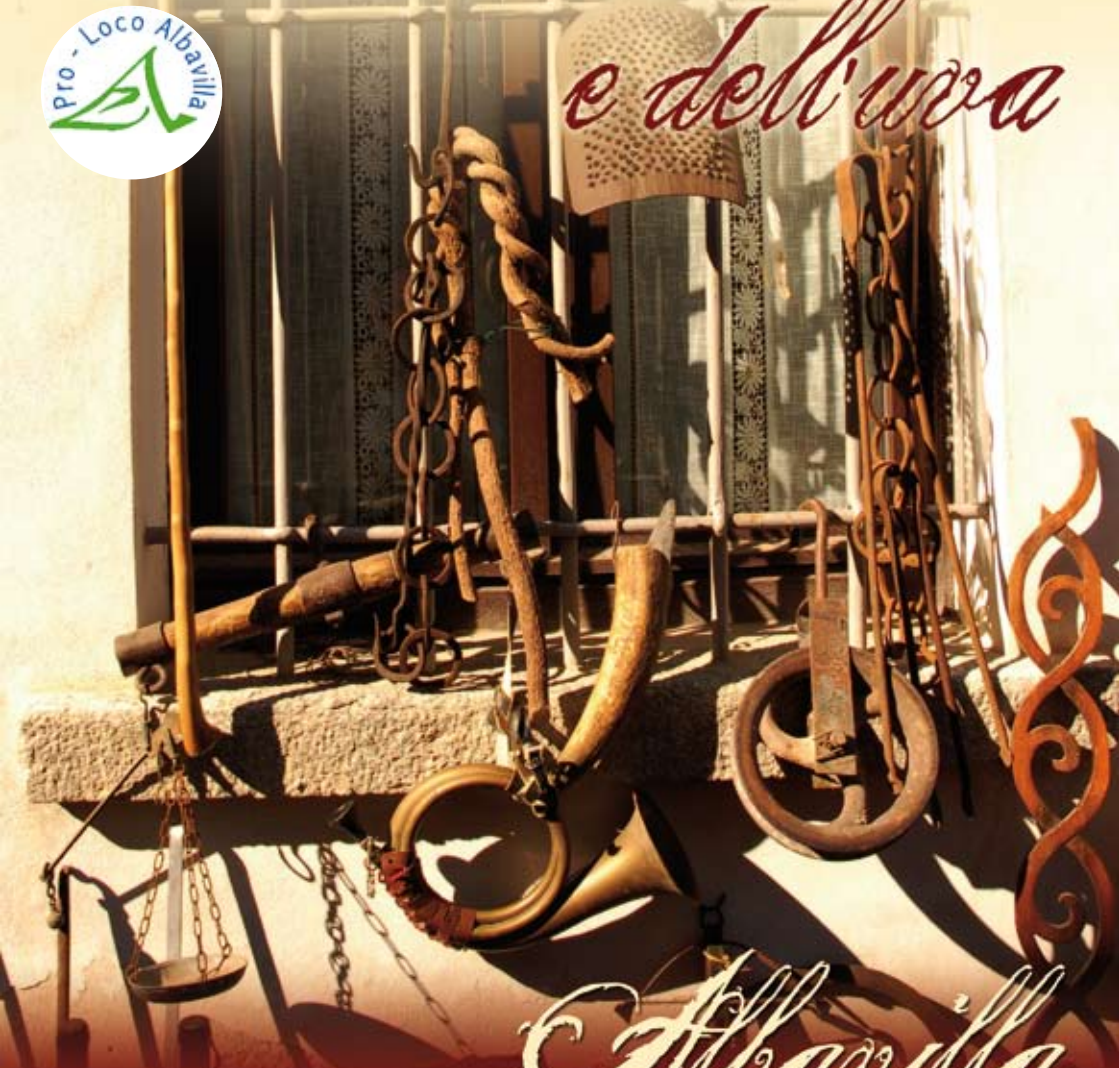


Festa dei Crotti² e dell'Uva



Albavilla
2008

da sabato 4 ottobre
a domenica 12 ottobre

Festa dei Crotti e dell'uva



Comune di Albavilla



La Festa dei Crotti di Albavilla si è ormai ritagliata un suo spazio riconosciuto all'interno delle manifestazioni della nostra provincia. Riconoscimento più che meritato sia per l'originalità e per la particolarità dello spunto fornito da queste nostre grotte artificiali, che fanno parte della nostra specifica tradizione, sia per la capacità e l'impegno che la Pro Loco e gli altri gruppi locali hanno messo in questi anni per la loro valorizzazione, segno sicuro di attaccamento profondo alle nostre radici. Il recupero delle tradizioni e delle radici è un valore sia per coloro che queste tradizioni hanno vissute direttamente o indirettamente attraverso i ricordi dei più anziani, sia per i nuovi residenti, che possono capire meglio il territorio di adozione e quindi costruire e rinforzare il legame con esso.

Giacomo Pontiggia
Sindaco di Albavilla



Sin dalla sua fondazione, avvenuta 55 anni fa, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza partecipa attivamente alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del proprio territorio. Essere una banca locale significa essere una banca "del territorio" perché i Soci e i clienti sono espressione del contesto in cui la banca opera; "per il territorio" perché con il risparmio raccolto sostiene lo sviluppo economico-sociale locale; "nel territorio" perché appartiene al contesto locale al quale è legata da un rapporto di reciprocità. Siamo pertanto lieti di essere stati scelti quali partner di questa manifestazione che fa rivivere gli usi e i costumi rievocando momenti di vita sociale della nostra comunità.

Giovanni Pontiggia
Presidente BCC ALTA BRIANZA

Festa dei Crotti e dell'uva



Provincia di Como



Se è vero che nell'esperienza passata si fondano le basi del vivere odierno di una comunità, i crotti, con tutto il loro vissuto, sono senza dubbio una pietra miliare di quella civiltà contadina che ha contraddistinto Albavilla fino alla seconda metà del secolo scorso, e oltre.

Una quotidianità fatta fatto di gesti semplici, parole schiette, amicizie sincere e durature che non può, né deve, essere dimenticato, tanto è elevato il carico di valori che portava con sé e che, tuttora, ne fa testimonianza d'un tempo ed esempio da seguire nella costruzione del futuro.

Alessandro Fermi
Assessore Provinciale



Nel suo percorso alla riscoperta della memoria collettiva di Albavilla, la Pro Loco, anche quest'anno, riproporrà l'ormai tradizionale "Festa dei Crotti".

Nata quasi per caso, questa manifestazione ha saputo ritagliarsi di anno in anno uno spazio sempre più importante, raccogliendo attorno a sé non solo il gradimento di migliaia di appassionati, ma - ancor più di rilievo - l'interesse degli albvillesi.

Uno sprone, quest'ultimo, che ci spinge ad andare avanti, consapevoli che i crotti rappresentano un tassello fondamentale nel passato rurale del nostro paese.

Aldo Liberali
Presidente Pro Loco Albavilla

Quel vinello nostrano che ris

In un periodo che si perde nei ricordi in bianco e nero d'un tempo, poteva accadere che, per risparmiare, si andasse a bere il vino all'osteria portandosi da casa una fetta di gongonzola. Lo "stracchino", così come ancora oggi è chiamato in dialetto, non era considerato un alimento di gran classe come, invece, avviene oggi, ma era un formaggio un po' per tutti, a disposizione, quindi, anche dei meno abbienti. Non mancavano, ovviamente, anche i formaggini (stagionati e non, poco importa), preparati in paese o

nelle vicinanze, con l'immane vinello invecchiato nelle botti ospitate nei crotti a completare il quadro d'insieme. Al loro interno, non a caso, fiorivano frequentate osterie che, accanto a tavolate su cui le partite a carte non si contavano, offrivano agli avventori quel "Pincianello" magari non così raffinato come i vini odierni,

ma sicuramente più che apprezzato se bevuto alle fresche temperature garantite dagli osti. Un vino di modeste pretese, prodotto da uve locali come il "Clinto" e l'"Uva americana" e, pertanto, di gradazione non molto elevata, approssimativamente attorno ai 7-8° alcolici. Ad Albavilla, di crotti ce ne erano 38, alcuni privati, altri pubblici, o comunque aperti a chiunque volesse entrarci. Al termine della giornata lavorativa, o la domenica, i paesani ci si ritrovavano a bere il vino, rito



caldava i cuori... e gli animi!

irrinunciabile di quella vita sociale che, nei pochi momenti di svago, non poteva prescindere da un sorso di rosso in compagnia. Per rifarsi la bocca, un tozzo di pane non era sufficiente. Di soldi per comperare altro, però, ne giravano ben pochi, tant'è che tolto qualche pezzo di formaggio e, nelle occasioni speciali, poche fette di salame, sulle tavole non si trovava granché. Anzi. La maggior parte si accontentava del solo vino, servito nelle tazze; per i più assetati, c'era pure la variante rappresentata dalle brocche da un litro, pronte ad

accogliere il succo d'uva appena "cavato" dalle botti. Oltre a riscaldare i cuori, il vino aveva l'effetto "indesiderato" di accendere gli animi. All'interno dei crotti, infatti, gli uomini bevevano piuttosto forte e, di conseguenza, non sempre erano in

grado di contenersi. Qualcuno alzava il gomito un po' troppo e, a quel punto, bastava una piccola scintilla, anche la discussione più stupida, per scatenare grida e liti. Non sempre, questi scambi d'opinione finivano con una pacca sulle spalle. Litigate ad alta voce, scontri fisici e, perché no, battibecchi per la strada accadevano con una certa insistenza, così come, testimoniano perfino alcuni episodi sanguinosi del passato.



Festa dei Crotti e dell'uva

- 1** Crotto Villa Ruini: Via Roscio, 50
- 2** Crotto Villa Barello: Via Roscio, 26
- 3** Crotto Baldisaren: Via Roscio, 22
- 4** Crotto Villa Decli: Via Roscio, 20
- 5** Crotto Roscio: Via Roscio, 16
- 6** Crotto dal Zariten: Via Roscio, 14
- 7** Crotto dal German: Via Roscio, 12
- 8** Crotto dal Murneè: Via Roscio, 6
- 9** Crotto dal Boeucc: Via XX Settembre, 12
- 10** Crotto dal Senza Capèl: Via Magenta, 36
- 11** Crotto dal Baghett: Via Magenta, 30
- 12** Crotto dal Sciur Giuan: Via Magenta, 30

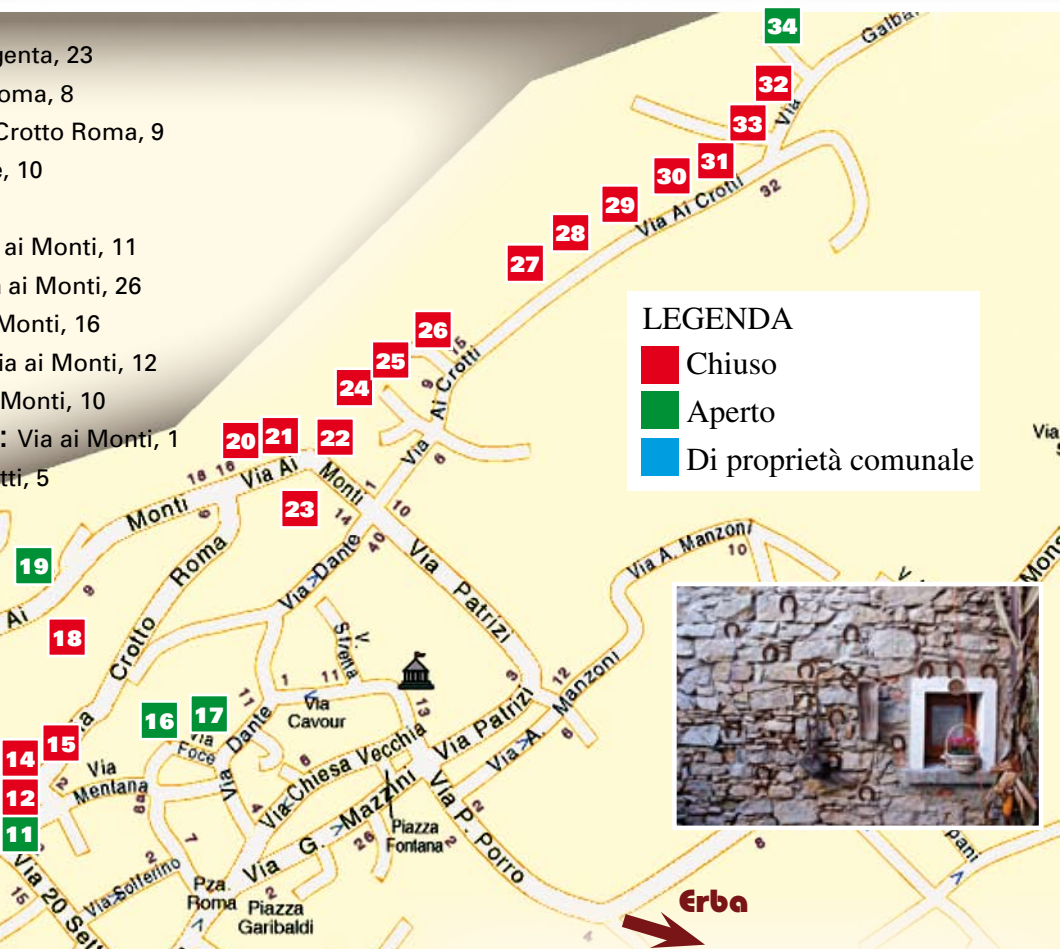
- 13** Crotto dal Lenin: Via Magenta, 30
- 14** Crotto Roma: Via Crotto Roma, 13
- 15** Crotto dal Magnen: Via Crotto Magnen, 15
- 16** Crott da la Fôus: Via Focè, 16
- 17** Crotto di Ciòca: Via Focè, 17
- 18** Crotto Villa Binaghi: Via Binaghi, 18
- 19** Crotto dai Cichinela: Via Cichinela, 19
- 20** Crotto Villa Croci: Via ai Croci, 20
- 21** Crotto Maestra Mary: Via Maestra Mary, 21
- 22** Crotto di Sesanet: Via ai Sesanet, 22
- 23** Crotto Felicino Giobbia: Via Felicino Giobbia, 23
- 24** Crotto Giobbia: Via ai Giobbia, 24

I CROTTI di Albavilla



Festa dei Crotti e dell'uva

enta, 23
 oma, 8
 Crotto Roma, 9
 , 10
 ai Monti, 11
 ai Monti, 26
 Monti, 16
 ia ai Monti, 12
 Monti, 10
 : Via ai Monti, 1
 tti, 5



Erba



- 25** Crotto Villa Santambrogio: Via ai Crotti, 7
- 26** Crotto da Gaudenzi: Via ai Crotti, 13
- 27** Crotto dal Pichètt: Via ai Crotti, 21
- 28** Crotto Villa Morassi: Via ai Crotti, 25
- 29** Crotto Villa Stucchi: Via ai Crotti, 27
- 30** Crotto Volta: Via ai Crotti, 31
- 31** Crott dal Penèl: Via ai Crotti, 32
- 32** Crotto de la Russa: Via ai Crotti, 33
- 33** Crotto dal Carduna: Via ai Crotti
- 34** Crotto Italia: Via ai Crotti, 47



Casa sono i crotti

I crotti sono costruzioni per lo più rurali presenti alle spalle del nucleo di Vill' Albese. Si tratta di antri dal tipico aspetto "a volta", dal cui fondo in roccia fuoriescono "arie" che gli conferiscono un microclima a temperatura e umidità costanti. Il tutto è legato dall'evoluzione carsica dei rilievi che si trovano a monte dell'abitato. Le montagne di Albavilla salgono infatti fino alla vetta del Monte Bolettone, posta a 1321 metri sul livello del mare. Il rilievo è tipicamente calcareo, caratterizzato com'è da un groviglio di cavità al suo interno che, di dimensioni variabili, compongono una rete di cunicoli dove scorre l'acqua che dalla superficie si infila fino alla profondità del monte. Dal punto di vista scientifico, il "carsismo" (fenomeno che con il passare dei millenni produce nel ventre delle montagne chilometri di fessure e gallerie comunicanti le une con le altre) si sviluppa nei massicci calcarei perché tale roccia è solubile. Essa infatti è costituita principalmente da Sali di Calcio che, attraversati da acqua acidulata anche solo per la presenza di anidride carbonica, diventano terreno fertile per le fessure. In questo modo nascono le grotte. I cunicoli più sotterranei (situati nella cosiddetta "Zona Freatica") sono occupati dalle acque di infiltrazione, mentre nelle parti superiori del rilievo ("Zona Vadosa") l'acqua si accompagna nei condotti a elevate quantità d'aria. Se, in alcune situazioni, nei crotti fuoriescono acqua e aria (ad esempio il Crotto Italia), nella gran parte di quelli situati ad Albavilla non è l'acqua a fuoriuscire, ma soltanto freschi getti d'aria fredda, che d'estate raffreddano notevolmente la temperatura. Il "soffio della terra" fa sì che i crotti non vadano mai lontano dai 12-14° C. Questo, sia che all'esterno ci sia un caldo soffocante, sia che invece il termometro scenda sottozero. L'aria che sbuca dalla roccia, non a caso, persiste lungamente nei condotti carsici in profondità, cavità poco sensibili alle escursioni climatiche esterne.

Festa dei Crotti e dell'uva

PROGRAMMA:

Sabato 4 ottobre:

- Inaugurazione
- ore 14,30 apertura alcuni crotti
- ore 20,30 Elezione Miss 500 e Sfilata

Domenica 5 ottobre:

- ore 9,00 apertura crotti
- Vendita uva nei rioni
- Mostra micologica
- Mostra del pizzo di Cantù

Venerdì 10 Ottobre

- ore 21,00 serata culturale aperta a tutti dal titolo:

*CONOSCIAMO IL NOSTRO CUORE E
LO CURIAMO CON UNA BUONA ALI-
MENTAZIONE*

Sabato 11 ottobre:

- ore 14,30 apertura alcuni crotti

Domenica 12 ottobre:

- ore 9,00 apertura crotti
- Concorso estemporaneo di pittura
- Mostra Bonsai
- Giri turistici in elicottero
- Esibizione Coro "Il famosa coro Cantù"

DURANTE ENTRAMBI I WEEK-END:

- Esposizione dei mezzi antincendio della Protezione Civile
- Birulada
- Museo arte contadina
- Mostre varie
- Mercatino usato – antiquariato
- Dimostrazione pigiatura uva
- Lavorazione pipe – sassi – legno – ceramiche
- Vendita crutarel baslutel e prodotti tipici
- Miele artigianale
- Ambulatorio CRI Montorfano
- Il Sabato dalle 19,00 e la Domenica dalle 12,00 e dalle 19,00 apertura "Ristoranti" Cucina Tipica anche d'asporto

Festa dei Crotti e dell'uva *Edizione 2007*





La Banca che parla come te.

PONTE LAMBRO

Piazza Puecher 11
Tel. 031.620.156

AIRUNO

Via Postale Vecchia 23
Tel. 039.994.30.12

CREMNAGO DI INVERIGO

Via Roma 64
Tel. 031.699.760

COSTA MASNAGA

Piazza G. Colombo 23
Tel. 031.879.202

OLGIATE MOLGORA

Via Aldo Moro 2
Tel. 039.991.02.61

ALBAVILLA

Piazza Fontana 1
Tel. 031.628.044

AROSIO

Via degli Artigiani 7
Tel. 031.758.250

EUPILIO

Via IV Novembre 1
Tel. 031.658.151

ERBA

Via Turati 2
Tel. 031.333.83.26

LIPOMO

Via Provinciale 22
Tel. 031.558.097

MERATE

Viale Cornaggia 3
Tel. 039.928.51.20

COMO

Via Rubini 3
Tel. 031.276.75.11



**Alta Brianza
Alzate Brianza**

ALZATE BRIANZA

Via IV Novembre 51
Tel. 031.634.111 r.a.

Da 55 anni nel tuo territorio
al fianco della gente e delle imprese dell'Alta Brianza.

www.bccaltabrianza.it



La Pro Loco di Albavilla, organizzatrice dell'evento, ringrazia per la collaborazione:

- Proprietari dei Crotti
- Comune di Albavilla
- Gruppo Primavera
- Gruppo arte folklorica "I Contadini della Brianza"
- Gruppo Alpini
- "Gruppo Cappelletta"
- Corpo musicale "Santa Cecilia" di Albavilla
- "Amici della 500"
- Protezione Civile di Albavilla
- "Club Vivi Bonsai"
- Croce Rossa di Montorfano
- Polizia locale di Albavilla
- Istituto Alberghiero Romagnosi di Erba

e quanti, con il loro impegno, hanno permesso lo svolgimento della manifestazione.